



# AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "A.T.O. BRENTA"

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

SEDUTA del 14/02/2011

Immediatamente eseguibile

N. DI REG. 2

N. DI PROT. 233 del 14/02/2011

**OGGETTO: PROGETTO PRELIMINARE: "REALIZZAZIONE DI UN SERBATOIO A SERVIZIO DELLA FRAZIONE GODELUNA DEL COMUNE DI ENEGO (P740)". APPROVAZIONE.**

L'anno 2011 (duemilaundici) il giorno 14 (quattordici) del mese di febbraio, alle ore 15.10, presso la sede operativa del Consorzio, Borgo Bassano n. 18 - Cittadella, si è riunito il Consiglio di Amministrazione:

Presidente:	<b>RAVAZZOLO Lino</b>	<b>P</b>
Consiglieri:	<b>BRUNELLO PAOLO Antonio</b>	<b>P</b>
	<b>GASTALDON Mirco</b>	<b>A</b>
	<b>GIOS Andrea</b>	<b>P</b>
	<b>MIATELLO Renato</b>	<b>A</b>
	<b>OLIVO Rossella</b>	<b>P</b>
	<b>RACHELLA Germano</b>	<b>A</b>

Assume la Presidenza Lino Ravazzolo nella sua qualità di Presidente dell'Autorità d'Ambito il quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Consiglio a deliberare.

Partecipa alla riunione il Direttore Giuseppina Cristofani.

Partecipa alla riunione / in rappresentanza del Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' D'AMBITO



LINO RAVAZZOLO

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 4

Allegati n. /



IL PRESIDENTE  
LINO RAVAZZOLO



IL DIRETTORE  
Dr.ssa Giuseppina Cristofani

Publicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'A.T.O. per giorni 15 consecutivi dal 14/02/2011 al 01/03/2011

N. 683 reg. Albo

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AUTORITA' D'AMBITO BRENTA**

### **PREMESSO** che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acque potabili, di fognatura e di depurazione;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della legge 5 gennaio '94 n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998 n. 5 ha individuato gli Ambiti Territoriali Ottimali, disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta" per la gestione del Servizio Idrico Integrato;
- la L. R. 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e la L. R. 30 marzo 1995 n. 15 individuano le competenze relative all'approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- la L. R. 7 novembre 2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", come modificata dalla L.R. n. 17 del 20/07/2007, inserisce tra i lavori di interesse regionale "i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato previsti dalla legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale individuate dalla legge medesima";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" disciplina l'espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- in data 22 dicembre 2003 l'Assemblea di ATO BRENTA con prov. n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d'Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l'Assemblea di ATO BRENTA con prov. n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d'Ambito e il relativo piano economico-finanziario;
- in data 11 luglio 2008 l'Assemblea di ATO BRENTA con provv. n. 17 ha approvato l'Assestamento di Piano d'Ambito;
- in data 28 giugno 2010 l'Assemblea di ATO BRENTA con provv. n. 11 ha approvato un successivo Assestamento del Piano d'Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta tra ATO BRENTA e ETRA spa apposita Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato in house providing;
- il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha istituito con la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e con la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 3173 del 10 ottobre

2006 ha previsto la Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza.

**PRESO ATTO** che in data 02/12/2010 il gestore ETRA s.p.a. ha trasmesso copia del progetto preliminare "Realizzazione di un serbatoio a servizio della frazione Godeluna del comune di Enego" per l'approvazione;

**PRESO ATTO** che detto progetto rientra negli interventi previsti nell'aggiornamento del Piano d'Ambito con annualità 2010, come approvato dall'Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti;

**CONSIDERATO** che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell'importo complessivo di 80.000,00€, sono a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

**CONSIDERATO** che detto progetto ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera d bis) della L.R. 27/2003 e s.m.i. rientra tra i lavori pubblici di interesse regionale "in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale";

**CONSIDERATO** che l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento si configura come attività di attuazione delle scelte programmatiche stabilite dall'Assemblea e spetta quindi al Consiglio di Amministrazione di quest'Autorità;

**CONSIDERATO** che tale intervento seguirà le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente e che la stazione appaltante è individuata nel Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato;

**CONSIDERATO** che il Dirigente competente dell'ATO approverà il progetto definitivo dell'intervento, trattandosi di atto meramente esecutivo nel corso di un procedimento già oggetto di approvazione, nelle sue linee programmatiche, da parte degli organi deputati alla Programmazione;

**RILEVATO** che l'ATO, rivestendo il carattere di Autorità Amministrativa, può legittimamente ricoprire il ruolo di Autorità Espropriante relativamente alle opere del Servizio Idrico Integrato;

**CONSIDERATO** altresì che con riferimento alla normativa sulle espropriazioni per pubblica utilità, di cui al DPR 327/01 e s.m.i., viene stabilita la possibilità che "soggetti, anche privati, siano riconosciuti quali autorità espropriante, nel caso trattasi di concessionari di lavori pubblici e questo potere venga attribuito loro da una norma" (art. 3, comma 1 lett. b del suddetto D.P.R.);

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/01 l'Amministrazione può delegare in tutto o in parte i propri poteri espropriativi al concessionario che realizza i lavori, individuato nel caso di ATO BRENTA nel Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato;

**CONSIDERATO** che la delega all'esercizio dei poteri espropriativi rimane in capo ad ETRA Spa, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.lgs n. 327/01, come previsto dalla Convenzione sottoscritta tra ATO BRENTA e ETRA spa il 19 dicembre 2007 all'art. 25;

**CONSIDERATO** che il progetto comprende lo Screening relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, e la dichiarazione sottoscritta dal Progettista che non sono probabili effetti significativi dell'opera sui siti di importanza comunitaria interessati dal progetto;

**VISTA** l'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Tecnico di ATO Brenta in data 09/02/2011;

**RITENUTO** pertanto di approvare il progetto preliminare "Realizzazione di un serbatoio a servizio della frazione Godeluna del comune di Enego";

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge

### **DELIBERA**

1. di approvare il progetto preliminare "Realizzazione di un serbatoio a servizio della frazione Godeluna del comune di Enego";
2. di dare atto che il progetto è inserito tra gli interventi previsti nel Piano d'Ambito con annualità 2010, come approvato dall'Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti;
3. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell'importo complessivo di 80.000,00€, sono a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
4. di confermare per il presente progetto la delega al Soggetto Gestore per l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, a sensi dell'art. 6, 8° comma del DPR n. 327 del 8 giugno 2001;
5. di dare atto che detto progetto contiene lo Screening relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, e la dichiarazione sottoscritta dal Progettista che non sono probabili effetti significativi dell'opera sui siti di importanza comunitaria interessati dal progetto;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore del Servizio Idrico Integrato ed al comune di Enego;
7. di incaricare il Direttore di ogni conseguente adempimento.

Parere in ordine alla regolarità tecnica  
Si esprime parere FAVOREVOLE  
Data 14/02/2011

Il Direttore  
dott.ssa Giuseppina Cristofani



*for*

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare la continuità di gestione delle strutture dell'Ambito.  
Il Consiglio di Amministrazione, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.